

**INPS**

Istituto Nazionale  
Previdenza Sociale



**Progetto per la Gestione, lo Sviluppo  
e il Coordinamento dell'Area Agricola**

**Roma, 30 Giugno 2006**

**Circolare n. 86**

*Ai Dirigenti centrali e periferici  
Ai Direttori delle Agenzie  
Ai Coordinatori generali, centrali e  
periferici dei Rami professionali  
Al Coordinatore generale Medico legale e  
Dirigenti Medici*

e, per conoscenza,

*Al Presidente  
Ai Consiglieri di Amministrazione  
Al Presidente e ai Componenti del Consiglio  
di Indirizzo e Vigilanza  
Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei  
Sindaci  
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato  
all'esercizio del controllo  
Ai Presidenti dei Comitati amministratori  
di fondi, gestioni e casse  
Al Presidente della Commissione centrale  
per l'accertamento e la riscossione  
dei contributi agricoli unificati  
Ai Presidenti dei Comitati regionali  
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

Allegati 1

**OGGETTO: ||Coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli  
professionali: contributi obbligatori dovuti per l'anno 2006.||**

**SOMMARIO:**

1. *Contribuzione I.V.S.*
2. *Contribuzione di maternità*
3. *Contribuzione I.N.A.I.L.*
4. *Addizionale I.N.A.I.L. copertura danno biologico anno 2003*
5. *Agevolazioni (territori montani e zone svantaggiate)*
6. *Esoneri contributivi per calamità naturali*
7. *Tabelle contributi anno 2006*
8. *Modalità di pagamento*

## 1. Contribuzione IVS.

Il calcolo dei contributi I.V.S., dovuti dai coltivatori diretti, coloni, mezzadri ed imprenditori agricoli professionali, si basa sulla classificazione delle aziende nelle quattro fasce di reddito convenzionale, indicate nella tabella D allegata alla legge 2 agosto 1990, n. 233, rimodulate a partire dal 1 luglio 1997 dal Decreto Legislativo 16 aprile 1997, n.146, e convertite in euro, come da circolare n. 83 del 23 aprile 2002.

Come è noto, ciascuna azienda è inclusa annualmente nella fascia di reddito convenzionale corrispondente al reddito agrario dei terreni condotti e/o a quello determinato dall'allevamento degli animali.

La contribuzione dovuta è determinata, ai sensi dell'art. 7 L. 233/90, moltiplicando il reddito medio convenzionale - stabilito annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sulla base della media delle retribuzioni medie giornaliere degli operai agricoli - per il numero di giornate, indicate nella citata tabella D in corrispondenza della fascia di reddito convenzionale in cui è inserita l'azienda, e applicando al risultato le aliquote percentuali come di seguito riepilogate.

Per l'anno 2006, il reddito medio convenzionale - il cui Decreto è in corso di emanazione - è determinato in Euro 44,89. Pertanto, le aliquote da applicare al suddetto reddito - immutate rispetto a quelle applicate lo scorso anno per essere stato raggiunto, già nel 2003, l'aumento complessivo previsto dall'art. 3, co. 3, del Decreto Legislativo n.146/1997 - sono le seguenti:

- 18,30% (ridotta a 15,80% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) per la generalità delle imprese;
- 15,30% (ridotta a 10,80% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate in territori montani o in zone svantaggiate.

Tenuto conto del contributo addizionale del 2%, previsto dall'art.12, ultimo co., della legge 2 agosto 1990, n. 233, le aliquote complessive per il calcolo del contributo invalidità, vecchiaia e superstiti, dovute dai coltivatori diretti, mezzadri, coloni ed imprenditori agricoli professionali, per l'anno 2006, ammontano, rispettivamente:

- per i maggiori di 21 anni

20,30% (per le zone normali)

17,30% (per i territori montani e le zone svantaggiate)

- per i minori di 21 anni

17,80% (per le zone normali)

12,80% (per i territori montani e le zone svantaggiate).

Si precisa, inoltre, che l'importo del contributo addizionale, di cui al co. 1 dell'art.17 della legge 3 giugno 1975, n.160, per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 22 della stessa legge, è pari, per l'anno 2006, a € 0,56 a giornata.

## **2. Contribuzione di maternità.**

Per l'anno 2006 il contributo annuo, dovuto ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione dell'indennità giornaliera di gravidanza e puerperio, è fissato nella misura di € 7.49, ai sensi dell'articolo 49 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Tale contributo è dovuto, ai sensi dell'art. 6 della Legge 29 dicembre 1987, n. 546, per ciascuna unità attiva iscritta nella Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e, ai sensi dell'articolo 66 del D.lgs 26 marzo 2001, n. 151, (T.U. sulla maternità) per gli imprenditori agricoli professionali.

## **3. Contribuzione INAIL**

Essendo stato raggiunto l'aumento dei contributi, previsto dall'art. 28 del decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 per il quinquennio 2001 – 2005, e fermo restando quanto stabilito dagli artt. 257 e 262 del T.U. INAIL, il contributo di cui all'art. 4 della legge 27 dicembre 1973, n. 852, dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per l'anno 2006 resta fissato nella misura capitaria annua di:

- € 768,50 (per le zone normali)
- € 532,18 (per i territori montani e le zone svantaggiate).

## **4. Addizionale INAIL copertura danno biologico anno 2003**

Come è noto, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 aprile 2004, attuativo dell'art. 13, co. 12, del D.Lgs. 38/2000, è stata introdotta, per gli anni 2000, 2001 e 2002, un'addizionale sui contributi agricoli INAIL per la copertura degli oneri relativi al danno biologico, nella misura pari a 1,42% dei contributi assicurativi dovuti per gli stessi anni. Tali oneri sono stati riscossi con la tariffazione dello scorso anno.

Con la tariffazione dell'anno in corso si deve procedere, ora, alla riscossione dell'addizionale in argomento per l'anno 2003 che, come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 agosto 2005 (G.U. n. 281 del 2 dicembre 2005), è pari a 3,93% dei contributi assicurativi dovuti per il medesimo anno.

Ne consegue che gli importi dovuti dalle aziende interessate a titolo di addizionale INAIL per l'anno 2003 – che dovranno essere corrisposti senza aggravio di oneri accessori – sono:

- € 26,85 (per le zone normali)
- € 18,59 (per i territori montani e per le zone svantaggiate)

## **5. Agevolazioni (territori montani e zone svantaggiate).**

Al fine dell'individuazione delle aree in argomento bisogna fare riferimento all'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, per i territori montani, e all'art.15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, per le zone agricole svantaggiate, in quanto nei confronti delle categorie dei coltivatori diretti, coloni, mezzadri ed imprenditori agricoli professionali non trova applicazione la riclassificazione dei territori di cui alla delibera CIPE n. 42 del 25 maggio 2000.

Infatti, come più volte ribadito, tale riclassificazione interessa solo le aziende agricole assuntrici di manodopera, a tempo determinato e indeterminato.

Quanto sopra scaturisce dal combinato disposto del co. 27 dell'art. 11 della legge n. 537/1993 (" I premi ed i contributi relativi alle gestioni previdenziali ed assistenziali, dovuti dai datori di lavoro agricolo per il proprio personale dipendente, occupato a tempo determinato e indeterminato nei territori montani.....sono fissati nella misura.....") e del co. 1 dell'art. 2 del Dlgs 146/1997 ("A decorrere dal 1 gennaio 1998 il complesso delle agevolazioni di cui al comma 27 dell'art. 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 è redistribuito in base ad una nuova classificazione delle zone svantaggiate").

## **6. Esoneri contributivi per calamità naturali**

Come già precisato nella circolare n. 35 del 6 marzo 2006, il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, ha abrogato la legge n. 185/1992, contenente la disciplina sulla concessione degli esoneri previdenziali per le calamità intervenute entro l'8 maggio 2004.

Posto che il Decreto Ministeriale 21 luglio 2005 (pubblicato sulla G.U. 12 ottobre 2005, n. 238) ha oramai reso attuativo il D.Lgs. 102/04, sono state valorizzate le domande di esonero contributivo relative alle calamità intervenute a decorrere dal 9 maggio 2004.

## **7. Tabelle contributi anno 2006**

Nell'allegato 1 sono riportati aliquote, importi e relativa legenda dei contributi in vigore nell'anno 2006, per le categorie interessate.

## **8. Modalità di pagamento.**

La riscossione avverrà tramite l'invio agli interessati di quattro modelli di versamento unificato, modello F24, che saranno recapitati ai contribuenti con posta ordinaria.

I termini di scadenza per il pagamento sono il 17 luglio, il 18 settembre, il 16 novembre 2006 e il 16 gennaio 2007.

Il Direttore Generale  
Crecco

## Allegato 1

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI E RISPETTIVI CONCEDENTI E DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI			
ANNO 2006			
Contributo	Età	Zone normali	Territori montani e zone svantaggiate
1) Assicurazione IVS	> 21	18,30%	15,30%
	< 21	15,80%	10,80%
2) Addizionale IVS Legge 233/90		2 %	2 %
3) Addizionale IVS Legge 160/75		€ 0,56	€ 0,56
4) Indennità gravidanza e puerperio		€ 7,49	€ 7,49
5) Assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali		€ 768,50	€ 532,18

### LEGENDA

Per la determinazione dei contributi di cui ai punti 1 e 2 le relative percentuali sono calcolate in riferimento al “reddito medio convenzionale” che per l’anno 2006 è pari a € 44,89.

L’addizionale fissa di € 0,56 del punto 3 è calcolata nel limite massimo di n.156 giornate annue.

I punti 4 e 5 rappresentano, rispettivamente, il contributo in cifra fissa per l’assicurazione obbligatoria gravidanza/puerperio e per quella INAIL.

Gli imprenditori agricoli professionali sono tenuti al pagamento dei contributi per l’assicurazione per l’invalidità, la vecchiaia ed i superstiti di cui ai punti 1, 2, 3 e al pagamento dei contributi per gravidanza e puerperio di cui al punto 4, con esclusione della quota capitaria annua per l’assicurazione INAIL di cui al punto 5.

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,  
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI  
**ANNO 2006**

Maggiori di 21 anni - Zone normali

	<b>CD/CM</b>	<b>IAP</b>
FASCIA 1	€ 2.284,93	€ 1.516,43
FASCIA 2	€ 2.758,78	€ 1.990,28
FASCIA 3	€ 3.232,65	€ 2.464,15
FASCIA 4	€ 3.706,50	€ 2.938,00

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,  
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI  
**ANNO 2006**

Maggiori di 21 anni - Territori montani e zone svantaggiate

	<b>CD/CM</b>	<b>IAP</b>
FASCIA 1	€ 1.838,52	€ 1.306,34
FASCIA 2	€ 2.242,35	€ 1.710,17
FASCIA 3	€ 2.646,18	€ 2.114,00
FASCIA 4	€ 3.050,01	€ 2.517,83

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,  
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI  
**ANNO 2006**

Minori di 21 anni - Zone normali

	<b>CD/CM</b>	<b>IAP</b>
FASCIA 1	€ 2.109,86	€ 1.341,36
FASCIA 2	€ 2.525,36	€ 1.756,86
FASCIA 3	€ 2.940,86	€ 2.172,36
FASCIA 4	€ 3.356,36	€ 2.587,86

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI,  
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI  
**ANNO 2006**

Minori di 21 anni - Territori montani e zone svantaggiate

	<b>CD/CM</b>	<b>IAP</b>
FASCIA 1	€ 1.523,40	€ 991,22
FASCIA 2	€ 1.822,18	€ 1.290,00
FASCIA 3	€ 2.120,97	€ 1.588,79
FASCIA 4	€ 2.419,75	€ 1.887,57

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI COLONI,  
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

**ANNO 2006**

Ultrasessantacinquenni pensionati – Zone normali

	<b>CD/CM</b>	<b>IAP</b>
FASCIA 1	€ 1.530,46	€ 761,96
FASCIA 2	€ 1.767,39	€ 998,89
FASCIA 3	€ 2.004,31	€ 1.235,81
FASCIA 4	€ 2.241,25	€ 1.472,75

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI COLONI,  
MEZZADRI ED IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

**ANNO 2006**

Ultrasessantacinquenni pensionati - Territori montani e zone svantaggiate

	<b>CD/CM</b>	<b>IAP</b>
FASCIA 1	€ 1.189,10	€ 656,92
FASCIA 2	€ 1.391,01	€ 858,83
FASCIA 3	€ 1.592,92	€ 1.060,74
FASCIA 4	€ 1.794,84	€ 1.262,66